# la Piazza

*Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA*

ANNO XXVI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 1 gennaio 2014



UNIPOL UGFASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)


*Dai Vescovi lucani un appello al neo presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella*

## Lotta alla povertà

*Chiesti alla classe dirigente lucana anche "atti improntati alla sobrietà dei comportamenti e alla difesa del bene comune". Il presidente Pittella: "uno dei primi atti del nuovo governo sarà l'attivazione di azioni di contrasto alla povertà"*



"La Politica lucana deve recuperare la credibilità perduta". E' quanto sottolineato dai vescovi lucani al neo presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, il 18 dicembre scorso nel giorno del suo insediamento ufficiale. I presuli delle Diocesi di Potenza, Matera, Melfi, Tursi, Tricarico e Acerenza, partendo dall'appello di Papa Francesco di "cominciare dalle periferie", hanno sottoposto all'attenzione del nuovo Presidente i problemi legati allo spopolamento, alle carenze infrastrutturali e alla mancanza di occupazione che affliggono soprattutto le aree interne della Basilicata. In particolare, hanno evidenziato, mons. Agostino Superbo, mons. Salvatore Ligorio, mons. Gianfranco Todisco , mons. Francesco Nolè, ,mons. Vincenzo Orofino e mons. Giovanni Ricchiuti, come "l'alto tasso di astensionismo, registrato in occasione delle ultime elezioni regionali, imponga alla classe dirigente lucana nel suo complesso atti improntati alla sobrietà dei comportamenti e alla difesa del bene comune, recuperando il valore della Programmazione basata su obiettivi di crescita e di sostegno alle fasce più deboli".

Il presidente Pittella nel fare proprie le preoccupazioni evidenziate dalla Conferenza Episcopale di Basilicata, peraltro già manifestate attraverso un documento pubblicato alla vigilia della campagna elettorale, ha annunciato che uno dei primi atti del nuovo governo regionale sarà quello di "portare a termine il lavoro avviato dalla giunta De Filippo con l'attivazione delle azioni di contrasto alla povertà contenute nel primo Rapporto di coesione sociale in fase di elaborazione". "In particolare - ha annunciato il Presidente della Regione - pensiamo di rendere permanente una Conferenza regionale contro la povertà e per l'inclusione sociale, che a partire dall'apporto determinante della Caritas e della Conferenza Episcopale di Basilicata, abbia come interlocutori privilegiati i sindacati, le associazioni datoriali, le organizzazioni del volontariato e quelle del terzo settore". "Sono consapevole - ha aggiunto Pittella - che il fenomeno della povertà in Basilicata ha raggiunto livelli allarmanti, tali da mettere a rischio la tenuta del tessuto sociale. ***Segue in 4^***

*Una misura prevista nella legge di stabilità che interessa anche la Basilicata*

## Reddito minimo per una famiglia su 4

*E secondo l'Istat il 47% dei lucani è "in stato povertà o esclusione sociale"*

Anche in Basilicata ci sarà il reddito minimo e ad usufruirne saranno quelle famiglie che si trovano al di sotto della soglia di povertà. A prevederlo la legge di stabilità approvata dal Governo nazionale a fine novembre scorso. Si tratta di una forma sperimentale di sostegno destinato ai cittadini residenti in età lavorativa e si chiamerà SIA, acronimo di "Sostegno per l'inclusione attiva". In Basilicata ne avrà diritto una famiglia su quattro. Per il momento è istituito in "Forma sperimentale" significando che il governo pensa di vedere come reagiranno i cittadini a basso reddito davanti all'ipotesi di un assegno mensile che, però, non può essere una sostituzione al lavoro.

E non poteva essere diversamente considerato che ben il, 47,7% dei lucani è in "stato di povertà". Il segretario regionale della Uil Carmine Vaccaro commentando gli ultimi dati Istat ha infatti sottolineato che "il disagio sociale si sta diffondendo a macchia d'olio nella nostra regione coinvolgendo direttamente anche il cosiddetto ceto medio sino a raggiungere il 47,7 per cento dei lucani che l'Istat classifica in "stato di povertà o di esclusione sociale".

*Agevolazioni fiscali nel piccolo comune lucano*

## Castelsaraceno, "Zero Tasse" per nuove imprese

*L'esenzione è prorogata di altri 2 anni se vi è un incremento occupazionale*

"Castelsaraceno Zero Tasse" è la strategia avviata dal Comune di Castelsaraceno per agevolare ed incentivare l'insediamento di nuove attività di impresa nel territorio comunale. L'Amministrazione comunale di Castelsaraceno ha deliberato nel mese scorso di esentare per tre anni dal versamento dei tributi locali (Tares, Imu e addizionale comunale all'Irpef) le nuove attività di impresa, con sede legale ed operativa sul territorio comunale; sia quelle avviate in qualsiasi settore economico da giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni e sia quelle in uno dei settori ritenuti fondamentali per le strategie di sviluppo locale. A renderlo noto il sindaco Rocco Rosano che precisa anche che "l'esenzione è prorogata di altri 2 anni se la nuova attività di impresa raggiunge, nell'arco dei 3 anni di agevolazione, un incremento occupazionale di almeno una unità lavorativa attraverso l'assunzione a tempo indeterminato (con contratto anche part-time) di personale residente da almeno un anno nel Comune di Castelsaraceno". "Il beneficio - precisa la nota comunale - è cumulabile con altre misure di agevolazione, anche in conto capitale, previste da altre Istituzioni regionali, nazionali o europee".

*Nel calendario 2014 dell'AgipGas esaltato il "Paese del vino"*

## Gennaio nel segno del "Grottino"

*Il buon vino di Roccanova accoppiato con "Purè di fave e cicorielle"*

Era stato già citato tra le bontà tipiche italiane il "Grottino di Roccanova", quando nel 2010 il calendario dell' AgipGas consigliava di accoppiarlo con "i Peperoni di Senise cruschi", prodotto al quale era stato dedicato il mese di agosto. Oggi la società del "cane a sei zampe" ci ritorna e con "Una Chi" pseudonimo di Bruna Bianchi, scrittrice milanese già docente di letteratura tedesca nell'Università statale del capoluogo lombardo che ha curato la pubblicazione per conto dell'Eni di cui Agip gas ne è parte, lo fa in modo più diretto. A Roccanova e al suo vino dedica, infatti, un intero mese: quello di Gennaio. Roccanova- scrive Una Chi- è uno dei centri medievali con la struttura più significativa della Basilicata". "Oggi- continua - è famosa in tutto il mondo per il suo vino rosso, il Grottino, conservato in antiche cantine scavate sotto terra, grotte per l'appunto".

Il 2014 inizia così nel segno di Roccanova "città del vino" e del suo prodotto tipico che viene abbinato ad un "Purè di Fave e cicorielle" quale piatto tipico con tanto di informazioni sugli ingredienti e la sua preparazione. Quanto tipico sia questo piatto nelle usanze e tradizioni culinarie roccanovesi non sappiamo dirlo considerato che non molti sono i riscontri in nostro possesso e molto labili i ricordi tra i più anziani. Ma di sicuro il calendario rappresenta un buon mezzo di promozione dell'immagine di Roccanova e del suo prodotto tipico, appunto il vino Dop "Grottino" che viene accostato ad altre bontà tipiche di località di altre regioni italiane perché come recita lo slogan dell'Agip gas "con la nostra energia nessun luogo è troppo lontano". E così ecco Barcis in Friuli Venezia Giulia, San Casciano dei Bagni in Toscana, Sarroch in Sardegna, Bagolino in Lombardia. E ancora, Castel di Cascio in Emilia Romagna, Bocchigliero in Calabria, Apricale in Liguria, Castel di Tora in Lazio e tante altre località.

## *Sommario*


- *Lotta al dissesto del suolo* — *pag. 2*
- *Uniti per la gestione dei rifiuti* — *pag. 3*
- *Grottino, vino d'eccellenza* — *pag. 4*
- *Il valore di mangiare a scuola* — *pag. 6*
- *La stoffa del Presidente* — *pag. 7*
- *Presepe vivente a Roccanova* — *pag. 8*
- *Calcio/Roccanova, tre vittorie di fila* — *pag. 10*

*MALTEMPO /Proposta avanzata dal Csail-Indignati al neo governatore della Basilicata Pittella*

# Le royalties del petrolio per far fronte al dissesto in Val d'Agri

*"Interventi di rimboschimento, di salvaguardia dell'habitat e la piantumazione di qualche albero non bastano più per difendere un territorio in pericolo di frane"*

"I diffusi dissesti che hanno causato in Val d'Agri gravi danni alla viabilità minore e alle produzioni agricole, oltre a minacciare centri abitati e borghi rurali, confermano che la 'terra del petrolio' ha bisogno delle royalties per realizzare un programma straordinario di tutela del territorio tra l'altro in grado di garantire almeno il triplo dei posti di lavoro che oggi si registrano con le attività petrolifere". E' il "messaggio" che il presidente de Csail-Indignati Lucani Filippo Massaro affida al neo Governatore Marcello Pittella perché nell'iniziativa avviata nei confronti del Governo nazionale sull' alluvione e le frane che hanno duramente colpito la nostra regione nel mese scorso, ci sia spazio anche per un nuovo pressing nei confronti di Eni e Total per investire nella sicurezza dei nostri territori. "Sinora - evidenzia Massaro - l'Eni si è occupata di cosiddetti programmi di 'compensazione ambientale' che si sono limitati ad interventi di rimboschimento e di salvaguardia dell'habitat forestale esistente specie per 'tacitare' la coscienza rispetto all'impatto vergognoso delle trivelle sul Parco Nazionale Val d'Agri. Questo non basta più perché il dissesto del suolo richiede ben altre misure rispetto alla piantumazione di qualche albero. Come non possono più essere sufficienti gli interventi che rientrano nel programma Vie Blu e nel Piano di forestazione mal-gestito dall'Area Programma Val d'Agri". "L' esondazione del fiume Agri e degli altri torrenti della valle del petrolio - continua Filippo Massaro - non è un fenomeno solo degli ultimi anni e pertanto il nuovo Governo Regionale farebbe bene a farlo diventare una priorità del programma dei primi 100 giorni con la consapevolezza che il Governo Nazionale non potrà assicurare fondi consistenti. Ecco perché l'unica fonte a cui pensare sono le royalties". Ma c'è di più continua ancora Massaro: "l'impatto occupazionale è sicuramente significativo specie per giovani laureati in materie tecniche ed agrarie che potrebbero finalmente trovare l'opportunità di restare in regione. Infine con il rilancio del Memorandum sul Petrolio non si deve solo perseguire la costruzione di infrastrutture stradali e civili ma occorre farsi finanziare dal Ministero Infrastrutture un piano di difesa del suolo e di salvaguardia dell'invaso del Pertusilllo che potrebbe risentire delle frane oltre che dell'approvvigionamento delle sorgenti".



*Il neo presidente della Regione Basilicata chiede aiuto al governo centrale*

# Maltempo, subito gli interventi Pittella scrive al presidente Letta

*Le famiglie hanno l'assoluta necessità di sentire vicina la presenza delle Istituzioni*

"Una urgente, risolutiva risposta". E' quanto sollecitato dal presidente eletto della Regione Basilicata, Marcello Pittella, al capo del Governo, Ernico Letta in una nota inviatagli all'indomani della gravissima situazione determinatasi in vaste aree della Basilicata a seguito delle alluvioni di inizio dicembre scorso e delle frane conseguenti. "Si tratta di eventi che- ha sottolineato Pittella - per la loro portata, richiedono una immediata assunzione di responsabilità da parte di tutti noi".

"In attesa che lo Stato, anche grazie ai fondi straordinari che in queste circostanze vengono messi a disposizione dalla Comunità europea, faccia la propria parte, come ufficialmente richiesto dal governo regionale uscente - Pittella reputa - necessario e imprescindibile rivedere con immediatezza la legge 99/2009 che, all'articolo 45, disciplina l'utilizzo del fondo unico nazionale per la riduzione del prezzo dei carburanti nelle regioni interessate da estrazioni petrolifere". "Si potrebbero così utilizzare da subito - ha sottolineato ancora il presidente eletto- i fondi già disponibili, pari a diverse decine di milioni di euro, per risarcire, sia pure in parte, le imprese e le famiglie che nel buio della disperazione hanno l' assoluta necessità di sentire vicina la presenza delle Istituzioni". In tal senso ha anche annunciato Pittella a Letta, sarà subito messa a punto una proposta di modifica al testo legislativo citato "con i deputati e i senatori della Basilicata, in stretto raccordo con i consiglieri regionali appena eletti e sulla scorta di un'ampia concertazione con le forze sociali, sindacali e imprenditoriali".



*Il Presidente nomina il nuovo esecutivo regionale*

# Così la giunta Pittella

*Quattro gli assessori , tutti esterni*

Il Presidente della Regione Basilicata, Marcello Pittella, ha firmato a fine anno i decreti di nomina dei nuovi componenti della Giunta. Del nuovo esecutivo regionale fanno parte: Flavia Franconi con delega alle Politiche per la persona, Raffaele Liberali, in qualità di assessore alle Politiche per lo sviluppo, lavoro, formazione e ricerca, Michele Ottati, in qualità di assessore alle Politiche agricole e forestali e Aldo Berlinguer, con delega all'ambiente, territorio, infrastrutture, opere pubbliche e trasporti. Il Presidente terrà per sé le deleghe agli Affari Istituzionali, alla Protezione civile, alla cultura, al turismo, alla programmazione e alle finanze.

E mentre le forze di maggioranza hanno sottolineato che si tratta di "una scelta coraggiosa e innovativa", ha tuonato l'opposizione. "Quattro assessori esterni, e per giunta non lucani, che peseranno circa un milione di euro all'anno sul bilancio regionale". E' stato il commento del consigliere regionale Gianni Rosa (FdI) che ha aggiunto come "i lucani pagheranno ancora una volta i costi di un 'Sistema' che proprio non riesce a fare il bene dei cittadini". Ma per il neo governatore "La Basilicata ha bisogno di volare alto, e di agganciare l'Europa con la sua programmazione 2014-2020. Ha bisogno di persone che garantiscano alla nostra regione visione, esperienza, talento e slancio internazionale per affrontare e risolvere le emergenze e proiettarsi verso il futuro". "Esistono e sono molte, anche in Basilicata, intelligenze ed eccellenze da spendere, ma questa volta occorreva superare ogni provincialismo. Da uomo di partito ho lavorato per nominare una giunta con il concorso di tutti i gruppi - ha spiegato il governatore lucano - cercando la sintesi più avanzata tra quelle in campo ma ho dovuto registrare una impraticabilità in questo senso". "Ho voluto far valere le mie prerogative di presidente, non potendo delegare a nessuno questa assunzione di responsabilità e l'ho fatto con l'animo sereno di chi sa di aver scelto nell'esclusivo interesse della mia comunità".

*Maltempo/ Gravi danni in Basilicata*

# Tanta acqua nelle dighe lucane

*In due giorni oltre 90 mln di mc*

Il maltempo che ha colpito, tra la fine di novembre e gli inizi di dicembre scorsi, tutto il centro sud non risparmiando la Basilicata ha scaricato sulla nostra regione una quantità di acqua impressionante che ha finito per causare danni ingenti alla viabilità, all'agricoltura, agli abitati e alle infrastrutture in genere. Un diluvio senza fine quello portato dal ciclone Nettuno. Emergenze, una dietro l'altra venivano segnalate in particolare nel Metapontino ma anche in tutti gli altri Comuni della provincia di Matera(paurosa la frana di Montescaglioso) e quelli di Potenza finiti in ginocchio per carenza di risorse e mezzi per fronteggiare una situazione di cui gli anziani non ricordano precedenti. Interventi per tamponare sono stati anche attuati ma la situazione richiedeva e richiede ancora adesso interventi di ben altra portata, con maggiore programmazione e più risolutivi.

Dicevamo della pioggia caduta in quei giorni. Basta dare un'occhiata ai dati diffusi in quel periodo. Oltre novanta milioni di metri cubi di acqua si sono accumulati tra l'1 e il 2 dicembre scorsi nelle dighe lucane. La diga del Pertusillo(Capacità max 150 mln di mc), in particolare, ha invasato otto milioni di metri cubi di acqua, la diga di Monte Cotugno (capacità max 560 mln di mc) venti milioni, la diga della Camastra sette milioni, sei milioni il Basentello e la diga di San Giuliano 49 milioni. I dati sono stati resi noti dalla Protezione Civile regionale. Si tratta di un quantitativo di acqua che è stato trattenuto dalle dighe e che altrimenti si sarebbe riversato sul territorio peggiorando una situazione già molto difficile in particolare nel Metapontino.

**la Piazza**

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

*Sono i 12 comuni dell'ex Comunità Montana "Alto Agri" e Castelsaraceno*

# Rifiuti, uniti per migliorarne la gestione

*Obiettivo una migliore qualità ambientale attraverso una gestione comprensoriale attuando un progetto già approvato dal Programma Operativo Val d'Agri*



Tredici comuni della Val d'Agri insieme per arrivare ad una maggiore qualità ambientale attraverso una gestione comprensoriale dei rifiuti. Un obiettivo su cui si stanno misurando, attraverso un' attenta discussione iniziata già nel mese scorso, i dodici comuni dell'ex Comunità Montana "Alto Agri" e Castelsaraceno per dare attuazione al progetto che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri e la Giunta Regionale hanno già approvato." Il lavoro- precisa una nota stampa regionale - mirerà, infatti, ad ottimizzare i costi garantendo maggiori benefici per cittadini e permettendo la collaborazione con il Conai. Nello specifico il lavoro, già approvato dal Dipartimento regionale Ambiente e Territorio, agirà in primis per rendere maggiormente efficiente il sistema di raccolta differenziata, completando gli sforzi dei comuni più attivi con lo smaltimento della frazione organica e potenziando le attività delle amministrazioni meno organizzate in tal senso". Come evidenziato nel corso della riunione di dicembre scorso "i nuovi obiettivi europei e la necessaria attenzione alla qualità ambientale non permettono nuovi tentennamenti, e si rende necessaria una gestione in grado di favorire un approccio più efficiente ed efficace al processo che va dalla raccolta del rifiuto al suo smaltimento o recupero".

Nello specifico il progetto guarda alla qualità ambientale a 360° gradi e prevede anche la gestione comprensoriale della frazione organica e secca, con la possibilità di creare impianti necessari all'ottimizzazione dello smaltimento. Nel corso della riunione, i primi cittadini hanno anche manifestato la volontà di procedere in maniera celere e congiunta verso la gestione comprensoriale. Celerità e concretezza che dovranno distinguere tutte le parti in causa. Tutto ciò solo "se i comuni - si legge nella nota - procederanno alla discussione nei rispettivi consigli comunali e individueranno la forma associativa più consona, tenendo in considerazione quelle proposte dalla Struttura di Progetto affinché quest'ultima possa dare atto alle varie fasi progettuali". "Due azioni parallele - continua la nota - che dovranno procedere con la celerità massima affinché il sistema comprensoriale possa portare i maggiori benefici per i cittadini e alla qualità della loro vita". Il nuovo sistema di organizzazione dei rifiuti urbani prevede la costituzione di un'entità sovra comunale in grado di gestire in maniera comprensoriale tutto ciò che attiene l'intero processo di smaltimento dei rifiuti. Un modo per alleggerire le singole amministrazione e poter beneficiare dei vantaggi di una contrattazione di area.

*Controlli a Moliterno e Roccanova della Guardia di Finanza di Lauria*

# Scoperti due evasori totali

*Sottratti al fisco oltre due mln di euro*

*Dall'inizio dell'anno scoperti 11 evasori totali*

Vasta operazione conclusa nel mese scorso dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Lauria nel territorio della Val d'Agri che ha portato alla scoperta di un'evasione fiscale per oltre due milioni di euro.

"Individuata in una prima operazione - precisa una nota delle fiamme gialle - una ditta individuale di Moliterno (PZ) operante, con tre punti vendita nella Val d'Agri, nel settore dei supermercati, che ha omesso di presentare la dichiarazione annuale relativa alle Imposte dirette, I.V.A. ed I.R.A.P. Tale condotta ha permesso all'imprenditore di occultare al fisco ricavi per un totale di euro 1,2 milioni, relativi al solo anno 2011". "Con la seconda operazione di servizio - continua la nota - è stata individuata una società di persone attiva in Roccanova (PZ), operante nel settore dell'edilizia, che ha omesso di presentare le dichiarazioni annuali relative alle Imposte dirette, I.V.A. ed I.R.A.P. e che ha permesso agli imprenditori (due fratelli) di occultare al fisco ricavi per un totale di euro 1 milione, relativi agli anni 2010 e 2011". "La verifica fiscale- si legge ancora nella nota - è stata condotta con l'ausilio delle banche dati in uso al Corpo, puntando l'attenzione, in particolare, sulla tracciabilità dei bonifici ricevuti per i lavori di ristrutturazione edilizia". Le operazioni di polizia tributaria, durate entrambe circa due mesi e riguardanti le annualità dal 2010 ad oggi, hanno permesso di "qualificare i soggetti ispezionati quali 'evasori totali', con le conseguenti procedure sanzionatorie e di recupero già avviate dalla Compagnia di Lauria, attraverso la segnalazione alla competente Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Potenza per la richiesta di adozione delle misure cautelari ". "I servizi in argomento- conclude la nota della Guardia di Finanza- si aggiungono ai numerosi interventi ispettivi attraverso i quali la Compagnia di Lauria, dall'inizio dell'anno, ha scoperto 11 'evasori totali', con ricavi non dichiarati per l'importo complessivo di 6,6 milioni di Euro".

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

*Primarie del Partito Democratico*

# Matteo Renzi trionfa anche a Roccanova

*Il 58,7% sceglie segretario il sindaco di Firenze. Voto in linea con la Basilicata 58,19 %*

Anche a Roccanova così come nel capoluogo di regione, Potenza, ma anche a Matera e in tutta la Basilicata vince Matteo Renzi. Il nuovo segretario del Partito Democratico trionfa in Basilicata con il 58,19% davanti a Cuperlo 33,78% e Civati l'8,02%. Degli oltre 32 mila votanti alle Primarie di dicembre scorso ben 18.765 hanno scelto Renzi, mentre Cuperlo si è dovuto accontentare di 10.895 voti e Civati di appena 2.587. A questo risultato, connotato tra l'altro da una straordinaria partecipazione che - come sottolineato da più parti - "è stata la sconfitta dell'apparato di partito che per la stragrande maggioranza si era schierato per Cuperlo", ha dato il suo apporto anche il nostro paese. Anche Roccanova, dunque, con il 58,7% (pari a 125 voti) ha così contribuito alla netta affermazione del sindaco di Firenze alla guida del Partito Democratico. Gli altri due candidati Cuperlo e Civati hanno riportato rispettivamente: il 39%, pari a 83 voti e il 2,3% con soli 5 voti. "Un risultato in linea con la tendenza nazionale pur se con proporzioni diverse". E' stato il commento del segretario regionale del Pd di Basilicata Vito De Filippo all'indomani delle Primarie. "Lo straordinario dato nazionale di affluenza alle primarie - ha detto ancora De Filippo - si riempie ancor più di significato in Basilicata dove l'entusiasmo della partecipazione ha sovrastato la stanchezza per il frequente ricorso alle consultazioni dell'ultimo periodo". A distanza di un anno esatto, quando le primarie riguardarono la scelta del candidato premier del centrosinistra alle elezioni politiche e Roccanova scelse Pierluigi Bersani con l'82% dei 284 votanti (a Renzi andarono 51 voti pari al 18%), oggi il sindaco "rottamatore" si è preso la rivincita in Italia, in Basilicata ed anche a Roccanova.

# Equitalia, chiude lo sportello a Senise. Protestano i sindaci

*Serve un'utenza di circa 50.000 persone*

Ferma opposizione da parte di sedici comuni del Senisese Pollino alla chiusura dello sportello di Equitalia a Senise. Già nel mese scorso era arrivata ai Comuni del comprensorio la comunicazione della chiusura dello sportello a partire dal 1 gennaio 2014. Ma i sindaci dicono no, perché il bacino di utenza dell'area territoriale, Senisese a Alta Val D'Agri, servita da questo sportello è di circa 50.000 persone; perché il territorio di riferimento è costituito da piccoli paesi dislocati in un ambiente geografico già di per sé difficile. "La chiusura dello sportello di Senise - dicono i sindaci - comporterebbe un grave disservizio per molti cittadini (per lo più fasce sociali deboli: anziani, pensionati, piccoli artigiani, disoccupati) che già quotidianamente sono alle prese con tutta una serie di pagamenti e incombenze". "E considerato che lo sportello di Senise non ha nessun costo per Equitalia S.p.A. in quanto lo stesso è allocato presso la sede del Comune di Senise", con una nota inviata già a metà dicembre scorso al Presidente di Equitalia S.p.A. Attilio Befera e all' Amministratore delegato di Equitalia S.p.A. Benedetto Mineo, si chiede di "scongiurare la chiusura in quanto la collocazione territoriale dello stesso riveste un'importanza strategica per il territorio servito, nonché strumento imprescindibile rispetto al fabbisogno dei servizi da soddisfare e alla sostenibilità operativa ed economica".

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA SUNGLASSES
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

VENDESI
Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.
Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

*SAGRA /Un appuntamento che da 27 anni vede il Circolo "Ugo Foscolo" promozionare il prodotto tipico di Roccanova che si produce anche nei territori di Castronuovo S.A. e Sant'Arcangelo*

# Grottino, vino d'eccellenza che guarda ai due parchi

*La possibilità di trarre ulteriore beneficio dalla vicinanza del Parco del Pollino e quello dell'Appennino lucano - Val d'Agri- Lagonegrese*
*Chiesti finanziamenti per attuare un ricerca sui vitigni autoctoni del territorio*



Può un prodotto d' eccellenza, come il vino Dop "Grottino di Roccanova", trarre ulteriori benefici dalla vicinanza del Parco Nazionale del Pollino e quello dell'Appennino lucano - Val d'Agri- Lagonegrese? Un interrogativo al centro di un convegno organizzato svoltosi nell'ambito della 27^ Sagra del Vino organizzata dal Circolo "Ugo Foscolo" di Roccanova, insieme all'amministrazione comunale, alla Pro loco ed al Consorzio di tutela del Vino Grottino, che da 27 anni promuove questa iniziativa. Nei primi tempi per spingere ad ottenere i riconoscimenti al prodotto tipico del posto (nel 2000 l'Igt e poi nel 2009 la Doc, oggi Dop) ed ora per cercare di stimolare ad una maggiore crescita del prodotto. Un dibattito a più voci che ha visto confrontarsi vari attori del settore, oltre che politici e produttori, dopo che in mattinata, in un clima di festa portato per le vie del paese dalla banda musicale, è stato possibile degustare alcuni prodotti tipici accompagnati da un buon bicchiere di rosso di Roccanova. A coordinare il dibattito ci ha pensato come sempre don Pablo (Paolo Continanza), mentre l'agronomo Giuseppe Pugliese, che da tempo segue questa problematica, ha dato l'input alla discussione con alcuni dati del settore vitivinicolo Roccanovese. Ed in particolare sulla produzione di "Grottino" dove attualmente sono impegnate 4 aziende, di cui 3 biologiche, che possono contare su oltre 30 ettari di vigneti, con 2.700 ql di uva, 2000 ettolitri di vino e 150mila bottiglie. Una produzione che per il 30% si rivolge al mercato estero, un altro 30% a quello nazionale e per il 40% a quello della Basilicata rivolgendosi in particolare ai canali della ristorazione. Ma il giovane Pugliese ha anche evidenziato la necessità di una crescita del settore che deve arrivare da una ricerca sulle cultivar autoctone di cui vi è uno studio in atto che ha però bisogno di finanziamenti. Circa 20 mila euro che, come sottolineato da Franco Collarino, presidente del Consorzio di tutela, dopo i saluto del sindaco, Giulio Emanuele, e del presidente del Circolo, Giuseppe Chiaradia, sono necessari a questo studio-indagine per un settore ha ricordato Collarino che dà lavoro a quasi 60 persone per un totale di circa 2500 giornate lavorative l'anno. Da qui l'appello alle amministrazioni e ai rappresentanti presenti di cercare di finanziare la ricerca già a buon punto. Nel contempo bisogna guardare avanti stringendo sempre più i rapporti con le due aree protette confinanti che possono dare un valore aggiunto al vino di Roccanova. Un aspetto ripreso dal vice presidente del Parco nazionale del Pollino, Franco Fiore, che con chiarezza ha parlato del valore aggiunto per il territorio del Grottino che può derivare da appositi protocolli d'intesa tra il Parco ed il Consorzio, ma anche sottolineato la disponibilità, insieme ad altri Enti, a finanziare la ricerca. Disponibilità arrivata anche dal presidente della Camera di commercio di Potenza, Pasquale Lamorte, che nel ricordare la sua partecipazione alla Sagra di circa 20 anni fa ha ribadito la crescita del vino di Roccanova, oggi prodotto d'eccellenza e di nicchia che può ancora trovare spazi di ulteriore crescita, "anche attraverso- ha detto Lamorte - la ricerca che la Camera di Commercio si impegna a finanziare insieme ad altri enti". Ulteriori spazi di crescita che ci sono - come, tra l'altro, ribadito anche dal direttore provinciale della Coldiretti Franco Carbone - "ma se si guarda al territorio e tutto insieme deve fare sistema capace di attrarre le attenzioni dall'esterno". Aspetti ripresi anche da Vincenzo Chiaradia altro attore, oggi insieme al figlio Giuseppe ma fino a qualche anno fa al compianto fratello Giuseppe Chiaradia, della Sagra del vino svoltasi quest'anno il 7 anticipando, per problemi organizzativi, quell'otto dicembre data storica dell'evento che per il calendario contadino rappresenta il giorno di "Spertusavutt", quando si aprono le botti per assaggiare il vino nuovo. Quel vino che in serata è stato ancora protagonista della tavola. ***A.L.***

*Il Commento di Giuseppe Modarelli presidente di Turismo Verde-Cia di Basilicata*

# Agriturismo, buona tenuta per il 2013

"L'Istat ha documentato lo stato di "buona salute" degli agriturismi italiani e di conseguenza di quelli lucani che registrano un incremento in un anno dell'1,4 per cento". Ad affermarlo alla vigilia di Natale, Giuseppe Modarelli, presidente di Turismo Verde-Cia Basilicata e vice presidente della Cia Val d'Agri, che ha sottolineato, inoltre, come per il periodo natalizio "le famiglie sceglieranno l'agriturismo ma per soggiorni brevi, da sabato a domenica pomeriggio, con una tipologia di ospite proveniente dalle regioni più vicine (Puglia e Campania innanzitutto)". "Il 2014 deve diventare l'anno di introduzione di un marchio di Qualità - aggiunge Modarelli - e il relativo disciplinare con l'obiettivo di aumentare la qualità dei servizi offerti dagli agriturismi agli ospiti garantendo un livello superiore alla norma". "Oggi gli agriturismi sono una risorsa fondamentale della realtà agricola del Paese - spiega il presidente di Turismo Verde Cia Basilicata- e resistono meglio degli altri ai colpi della crisi. Merito dei prezzi accessibili ma anche della multifunzionalità aziendale". "Ci siamo resi conto che gli stessi prodotti tipici, che sembrano una nicchia tutelata, in realtà sono minacciati da tante insidie, che andrebbero affrontate in modo responsabile e a tutti i livelli. Di qui - conclude - l'invito a degustazioni in aziende agrituristiche, a riscoprire antichi sapori, a toccare con mano il nostro Progetto La spesa in campagna per avvicinare aziende agricole ed agrituristiche e cittadini al mangiare sano e con risparmio".

dalla 1^

# Lotta alla povertà

Molte famiglie hanno difficoltà ad arrivare a fine mese. E se non ci fossero enti di beneficienza, come la Caritas, a fare da ammortizzatore sociale, ci saremmo trovati, anche da noi, dinanzi a forme pericolosissime di ribellismo anti-sistema". "In attesa che parta il nuovo ciclo di programmazione comunitaria, che ha tra i propri obiettivi prioritari quello di ridurre del 25% il numero delle persone a rischio povertà ed esclusione sociale, la Regione - ha spiegato Pittella - destinerà ad un fondo per il sostegno del 'banco alimentare' i risparmi rivenienti dall'abbattimento dei costi della politica". "E comunque - ha annunciato il nuovo governatore lucano - nelle prossime ore scriverò una lettera ai trenta consiglieri uscenti chiedendo un atto concreto di solidarietà, che io per primo farò. Vale a dire: riversare alla Caritas una parte dell'ultimo emolumento mensile, riferibile ad un periodo, quello post-elettorale, nel quale nessuno degli uscenti è stato chiamato, non certo per sua responsabilità, a partecipare ai lavori dell'Aula o delle Commissioni".

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

*In occasione della visita di 3000 volontari Lucani dell'Avis in udienza dal Pontefice*

# Il "Grottino di Roccanova" donato a Papa Francesco

*Un cesto di prodotti tipici con al centro il simbolo del "Paese del vino"*

A Papa Francesco è stato donato anche un cesto di prodotti tipici con il vino "Grottino di Roccanova" portato dal presidente della sede Avis di Roccanova, Rocco Nubile insieme a 54 associati. Un dono, quello della sede roccanovese nata nel 2006, tra le più attive della regione e insignita anche della goccia d'oro che rappresenta il massimo riconoscimento dell'impegno volontario nella donazione del sangue (Roccanova ha fatto registrare nel 2013 ben 32 sedute con 542 donazioni ( 226 di sangue intero e 316 di plasma) e crescere il numero dei soci donatori che oggi sono circa 400 provenienti anche da alcuni paesi vicini) che si unisce ad una statua della Madonna di Viggiano, donata dal presidente dell'Avis regionale di Basilicata Nicola Todisco e ad un originale presepe costruito con il pane di Matera, portato dal consigliere Avis Rocco Monetta. Questi i simboli che i 3.000 volontari Avis lucani accorsi in Piazza San Pietro a Roma, l'11 dicembre scorso, hanno voluto consegnare al Pontefice, in segno di devozione, riconoscenza e ammirazione che una regione intera ha tributato a Papa Bergoglio.

Una missione complessa e storica, quella dell'Avis, che – come reso noto dalla stessa organizzazione di volontariato -ha organizzato la trasferta a bordo di oltre 50 pullman, in un lungo viaggio notturno che ha portato i donatori accompagnati dall'arcivescovo di Potenza, monsignor Superbo - alle 10.30 in Piazza San Pietro, pronti ad applaudire Papa Bergoglio. E tra i doni c'era anche un invito al Pontefice con un messaggio scritto su una pergamena dall'Avis di Senise, di venire in Basilicata.

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

# NOTIZIE DAL COMUNE

## ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

## DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

### Seduta del 12 dicembre 2013

**n. 29** Atto di indirizzo permuta locale comunale sito al vico I° Belvedere con altro di proprietà dell'ASP sito in via Casale

**n. 30** Art. 54, comma 5 , del D.Lgs 165/2001 e art. 2 del DPR 62/2013- approvazione codice di comportamento.

**Seduta del 31 dicembre 2013**

**n. 31** Lavori di bonifica e la messa in sicurezza della discarica in località Serre.

**n. 32** Lavori di "Realizzazione della rete di adduzione gas metano ai centri abitati di Roccanova e Castronuovo S.A. (PZ) e rete interna comune di Roccanova".

*Il Sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele,scrive al presidente della Regione Marcello Pittella*

## Lsu, serve un atto della Regione per il prosieguo delle attività

"Urge un provvedimento da parte della Regione Basilicata al fine di garantire il prosieguo delle attività lavorative nelle quali sono impegnati i lavoratori socialmente utili, nei progetti cofinanziati da Comuni e Regione". E' quanto scrive , in un comunicato stampa diffuso a fine dicembre scorso, il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele.

"Se negli altri anni la Regione Basilicata, in questi giorni, stava già approvando il bilancio di previsione relativo al nuovo esercizio finanziario, quest'anno, per effetto della rielezione del Consiglio regionale, si andrà in esercizio provvisorio - sottolinea il sindaco - almeno per il mese di gennaio 2014. Dunque, per non interrompere le attività lavorative dei Lsu, e ridurre il numero complessive delle loro giornate di lavoro, diventa indispensabile, data l'eccezionalità della situazione che per quest'anno si vive in via Anzio, un atto o quanto meno un'indicazione da parte del presidente Pittella ai Comuni a proseguire nei progetti che vedono impiegati Lsu, con l'impegno che la Regione Basilicata, come negli altri anni, non farà mancare la sua quota di finanziamento". Ricordiamo che il comune di Roccanova ha attivo da anni un progetto che vede impegnati cinque lavoratori in attività socialmente utili.







## DELIBERE DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

**Seduta del 19 novembre 2013**

**n. 15** Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 28.11.2013, avente ad oggetto variazione al bilancio di prevenzione 2013. Dopo l'illustrazione del sindaco il consigliere Soave a nome della Minoranza ha espresso il voto contrario per "motivi prettamente politici". *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

## AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

### Domande fino al 31 gennaio 2014

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 938/ 2013

Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013. Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 6.247,00 per l'anno 2013**)** maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso. I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute.

La domanda va presentata dal 02 al 31 gennaio 2014, pena la decadenza del beneficio. Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale.

Alla domanda vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo al quale si riferiscono e l'Attestazione ISEE (dichiarazione redditi 2013-periodo di imposta 2012) e un documento di identità valido. L'avviso e il modulo di domanda sono pubblicati e scaricabili dal sito internet del comune di Roccanova **www.comune.roccanova.pz.it** .Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.




## NUMERI UTILI

**Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833382
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

*ROCCANOVA/ Circa 100 pasti al giorni anche con diete personalizzate nella mensa a servizio delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado*

# Mangiare a scuola, un modo sano ed equilibrato

*Lezione di educazione alimentare del SIAN sulle diete speciali e sul morbo celiaco*

Le mense scolastiche dei nostri paesi sono attrezzate per venire incontro a particolari richieste di diete speciali e personalizzate per alunni che soffrono di intolleranze alimentari, allergie, celiache o anche per soli motivi etnici e religiosi? Pare proprio di sì. Almeno così nella mensa di Roccanova a servizio delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado che giornalmente serve all' incirca 100 pasti preparati sul posto, nelle cucine al piano terra dell'istituto e serviti nel refettorio adiacente. Pasti completi di primo, secondo, contorno e frutta, il cui costo a carico delle famiglie è di 2,60 centesimi, che vengono cucinati osservando una specifica e dettagliata tabella dietetica predisposta dal Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione del Dipartimento di Prevenzione e Collettiva della salute umana dell'Asp-ambito territoriale della ex Asl di Lagonegro.

Ed è stato proprio questo Dipartimento a voler approfondire l' argomento delle diete speciali con una particolare lezione svolta nel mese scorso nel refettorio e diretta in modo specifico alle cuoche e agli insegnanti che svolgono servizio di accompagnamento durante il consumo dei pasti. A loro il dirigente medico del SIAN, Gaetano Ticli, e il dirigente Biologo della stessa struttura,



Assunta Maria Di Biase, hanno rivolto informazioni di educazione alimentare sulle intolleranze e allergie che sono causate dall' ingestione di determinati alimenti ed in particolare sulla patologia del morbo celiaco.

Un aspetto quest'ultimo, sul quale è stato prestato particolare attenzione non solo dal punto di vista normativo della legge 123 del 2005 che disciplina la protezione dei soggetti malati di celiachia, ma soprattutto comportamentale. Quali cioè sono i vari aspetti delle corrette procedure operative inerenti la conservazione, preparazione e somministrazione di pasti sicuri senza glutine e allergeni vari. E dalla teoria si è passati alla pratica, con i due professionisti del Servizio sanitario regionale che hanno verificato, attraverso una simulazione ai fornelli e nella refezione dei principi basilari di un pasto sicuro senza glutine controllando i percorsi d'entrata delle materie prime e d'uscita del pasto completo. Il tutto informando e verificando sulla corretta stesura e applicazione delle tabelle dietetiche, con riguardo al piano di autocontrollo e alla grammatura da osservare per ogni ordine di scuola. Non più di 60 grammi di pasta per ogni bambino dell'asilo, 80 per gli alunni delle elementari, aumentato di altri 10 grammi per quelli delle medie. Insomma mangiare a scuola deve essere un piacere di nutrirsi, ma con equilibrio, ponendo così un freno al fenomeno dell' obesità infantile che vede, purtroppo, la Basilicata ai primi posti In Italia.

**Andrea Lauria**

*Un lavoro, condotto dall'Inea Basilicata e finanziato dal PO Val d'Agri*

# Val d'Agri, si lavora alle filiere agroalimentari dei prodotti tipici

*Obiettivo: creare forte correlazione fra le imprese primarie*

Già dal novembre scorso è entrato nel vivo il progetto volto alla definizione di linee strategiche per il rafforzamento delle filiere produttive della Val d'Agri. Con una serie di azioni conoscitive e partecipative sul territorio, il lavoro, condotto dall'Inea Basilicata e finanziato dal Programma Operativo Val d'Agri Melandro Sauro Camastra, mira a creare meccanismi di forte correlazione fra le imprese primarie, quelle impegnate nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti. Tre le filiere interessate: quella olivo-olearia diffusa in tutta l'area del Medio Agri con un nutrito numero di imprese di trasformazione e alcune esperienze di certificazioni di qualità; quella cerealicola che vede la presenza di numerosi prodotti trasformati soprattutto a valle della Diga del Pertusillo e quella della zootecnia da carne, in particolare bovina podolica e ovicaprina che interessa tutto il territorio montano dell'area. Comparti questi con una forte valenza ambientale, paesaggistica e di difesa del suolo.

Si tratta di un progetto - si legge in una nota stampa regionale - che "vuole superare i limiti dovuti alla polverizzazione delle imprese e soprattutto alla scarsa propensione ad associarsi e operare in una logica di rete."

**VENDESI**
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984




*I dati dell'Osservatorio Commercio Turismo di Confesercenti sulla Basilicata*

# 69 ristoranti chiusi in dieci mesi

"Nei primi dieci mesi del 2013 in 69 esercizi di ristorazione della Basilicata non si servono più pasti". A renderlo noto nel mese scorso l'Osservatorio Commercio-Turismo di Confesercenti precisando che "tra gennaio ed ottobre si sono registrate 58 nuove attività e appunto 69 cessazioni, con un saldo negativo di 11 attività". "Complessivamente - al terzo trimestre dell'anno – gli esercizi di ristorazione in funzione nella regione erano 2.665 di cui 1.747 in provincia di Potenza e 918 in provincia di Matera. Agli albi delle Camere di Commercio di Potenza e di Matera in verità le iscrizioni e dunque le licenze di ristorazione erano di più: 2899 (1917 nel Potentino e 982 nel Materano) a riprova che molti titolari di licenza stanno in stand by in attesa di tempi migliori o comunque di vendere l'attività". "A livello nazionale - evidenzia ancora l'Osservatorio Confesercenti - oltre alle attività commerciali di abbigliamento e di altri generi merceologici nemmeno la somministrazione riesce ad invertire la tendenza: complessivamente nei primi 10 mesi del 2013 hanno chiuso i battenti 9.354 bar e 10.250 ristoranti, ad un ritmo - rispettivamente - di 34 e 31 chiusure al giorno". "Da noi per i bar il saldo tra iscrizioni (99) e cessazioni (99) è pari a zero. L'emorragia di imprese - commenta Confesercenti - non si ferma, anche se si evidenzia qualche piccolo segnale di speranza. Commercio e turismo sono schiacciati dalla crisi dei consumi interni, che è il segno distintivo di questa recessione italiana e che - insieme a una deregulation degli orari e dei giorni di apertura delle attività commerciali che non ha eguali in Europa, e che favorisce solo le grandi strutture - sta continuando a distruggere il nostro capitale imprenditoriale".

*Bar-Ristorante-Pizzeria nella zona "Gimone"*

# "Nolimits", apre nuovo locale a Roccanova

Per tanti che chiudono c'è chi apre, e uno di quest'ultimi è a Roccanova. Parliamo di Bar e locali di ristorazione di cui 69 in Basilicata, come riportiamo a parte, nei primi dieci mesi del 2013 hanno chiuso i battenti, ma anche dei 58 che hanno fatto registrare l'apertura. E nuova apertura è anche quella di Carmine Dimo, un giovane roccanovese che alla vigila delle feste natalizie ha aperto un nuovo locale a Roccanova, nella zona "Gimone". Uno Showbar "Nolimits" questo il nome scelto per il Bar-Ristorante-Pizzeria che - come dice lo stesso gestore - "si prefigge il compito di accontentare una clientela variegata e con esigenze diverse che si spera arrivi anche dai paesi vicini". Forte anche dell'esperienza del padre Rocco, da sempre nel settore del commercio, e aiutato dalla mamma Lucia Ciancia, con questa nuova attività il giovane si mette in gioco, ed in un momento non facile per l'economia in generale e per questo settore in particolare che segna il passo a livello regionale e nazionale. Ma la voglia di lavorare è tanta e il giovane prova a sfidare anche questo momento di crisi a colpi di cocktail, panini, birre, pizze, piatti tipici e tanto altro.




**CLV Ceneri Leonardo Vincenzo**
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

**VENDESI**
Casa indipendente su tre livelli. Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**

*Una mostra ideata dal maestro roccanovese Luigi Gallo presidente della Camera Europea dell'Alta Sartoria ed esposta a Roma nel Casino Nobile dei Musei di Villa Torlonia fino al 2 febbraio 2014*

# "La stoffa del Presidente"

*Da Enrico De Nicola a Giorgio Napolitano , 60 anni di stile italiano visti attraverso l'eleganza sartoriale dei Presidenti della Repubblica*




Partendo dal 1948, i nostri Presidenti della Repubblica hanno accompagnato, nel loro ruolo istituzionale, i profondi cambiamenti della politica, della società e della cultura. I loro abiti, gli atteggiamenti verbali e fisici, l'etichetta e i rapporti con gli italiani, ne sono stati il simbolo. Anima di questo linguaggio culturale è stata sicuramente la Moda, intesa come fenomeno sociale. Questo il significato di fondo della mostra "La stoffa del Presidente" inaugurata il 26 novembre scorso nel Casino Nobile dei Musei di Villa Torlonia a Roma dove potrà essere visitata fino al 2 febbraio 2014. Un percorso commemorativo di 60 anni di stile italiano visti attraverso l'eleganza sartoriale dei Presidenti della Repubblica, da Enrico De Nicola a Giorgio Napolitano, ideato dal presidente della Camera Europea dell'Alta Sartoria, il roccanovese Luigi Gallo che da oltre 40 anni vive e lavora a Roma con riconosciuti apprezzamenti nazionali ed internazionali per delle performances anche nel mondo della televisione e del cinema. Sua l'idea e suo anche uno degli abiti realizzato insieme ai colleghi delle note sartorie Caraceni, Pasinato, Rollo, Peluso, Liverano, Giorgi, Gallo M., Berdusco, Montanino e con i soci junior della Camera Europea tra cui suo figlio Marco che al padre ha saputo sapientemente "rubare" il mestiere. La mostra, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica -Assessorato Roma Produttiva - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, del Cedas con l'Adesione del Presidente della Repubblica, si sviluppa attraverso 12 punti espositivi: undici sono dedicati ai Capi di Stato, ospiti al Quirinale dal 1948 ad oggi, ed uno alle creazioni degli allievi della scuola della Camera Europea. La mostra


Il Maestro Luigi Gallo

è un'occasione speciale per mettere in risalto tanti valori e, tra questi, quello della formazione professionale fondamentale per la crescita dei giovani. Per ciascun Presidente è esposta la riproduzione fedele, nella stoffa e nel taglio, di un abito indossato in un'occasione ufficiale o più semplicemente per il lavoro di tutti i giorni. Il tutto si arricchisce di notizie, citazioni e soprattutto materiale fotografico inedito dell'Archivio di Stato. Esposti anche modelli di accessori, calzature ed oggetti personali riferiti alla moda del singolo settennato. Le immagini, insieme agli abiti, raccontano, a colpi di sguardi, l'evoluzione dello stile made in Italy. Nello spazio dedicato ad Enrico De Nicola si notano, per esempio, foto di politici e funzionari che indossano la stessa tipologia di abito: il "doppiopetto" o il "tre bottoni" dalle linee classiche e severe. Andando avanti negli anni il formalismo e la rigidità si ammorbidiscono per dare spazio ad abiti dalla stoffa a quadri, come quelli di Giovanni Gronchi portarti con estrema disinvoltura. Ancora il ricordo di Sandro Pertini presidente più anticonformista della storia, che amava indossare abiti a 3 bottoni dal taglio più morbido e casual, anch' esso molto lontano dallo stile rigoroso dei suoi predecessori. Ecco dunque le massime cariche dello Stato, nel corso di 60 anni, che hanno esortato gli italiani a puntare sempre al meglio, al progresso ed al miglioramento. Un obiettivo difficile da raggiungere se non con tanta dedizione e profonda passione per il proprio lavoro. "E quale figura, se non quella del sarto - si chiedono gli organizzatori - poteva rappresentare al meglio questo continuo anelito alla perfezione, alla bellezza estetica ed al valore etico del lavoro artigianale? Le loro creazioni, alle volte vere e proprie opere d'arte, hanno vestito 60 anni della nostra storia attraverso coloro che ne sono stati e rimarranno i garanti: i Presidenti della Repubblica". Abiti rigorosamente tagliati e cuciti a mano che sono vere e proprie opere d'arte di un lavoro artigianale fatto di applicazione continua ricercatezza e tanta professionalità che il maestro sarto Luigi Gallo da anni ormai riesce ad interpretare ai massimi livelli dando così continuità a quella tradizione sartoriale roccanovese che ha saputo affermarsi in tutto il mondo ed in particolare in America. Oltreoceano bravi sarti partiti da Roccanova per cercar fortuna hanno vestito famosi personaggi dello sport, del cinema e della politica. Ricordiamo fra tutti Paolo Maronna, scomparso di recente a New York, che ha messo la sua nobile arte a disposizione perfino del presidente degli Stati Uniti, il democratico Bill Clinton ma anche del suo successore il repubblicano George W. Busch. Un'arte, quella sartoriale arrivata da Roccanova, che ha saputo mettere d'accordo due "potenti della terra" pur di diverso orientamento politico così com'era stata una continuità anni addietro, quando Francesco De Pietro, maestro di Maronna anche lui emigrato già prima in America a cercar fortuna, riuscì a varcare i cancelli della White House quando ospite era il democratico J. F. Kennedy e in seguito il suo compagno di partito Richard Nixon. Una nobile arte che oggi Luigi Gallo vuol riportare in Basilicata con la creazione di una scuola di sartoria. Un progetto già accennato qualche anno fa ma che ora si fa più concreto e guarda al Monastero di Santa Maria di Orsoleo, in territorio di Sant'Arcangelo, quale location ideale "capace - dice Luigi Gallo- di far da riferimento a tutto il sud Italia". Ma anche al Palazzo che fu dello storico Giustino Fortunato a Rionero in Vulture, dove la mostra si trasferirà in seguito.

*Fino al 31 gennaio negli spazi della "Vetreria" in via Adda a Milano*

# Posters, una mostra di Rotella e Marranchino

*Accostamento delle opere del grande esponente della pop art italiana a quelle di un artista contemporaneo, roccanovese da anni a Milano*

Quando si entra nella Vetreria di via Adda a Milano colpisce subito il blu dei grandi quadri olio su tela (200x140 e 160x130) di




Domenico Marranchino, che presenta in modo alquanto originale anche la pittura impressa su tubi di condotte di aria condizionata o di stufe recuperati in discarica. Insieme a Mimmo Rotella, l'artista di Roccanova, da anni a Milano, condivide la mostra *Posters* visitabile fino al 31 gennaio al civico 3 di via Adda, non lontano dal palazzo della Regione dove in una collettiva sono ancora in esposizione alcune opere di Marranchino. Un evento che nasce dal naturale accostamento delle opere del grande esponente della pop art italiana a quelle di un artista contemporaneo, di Roccanova, che in pochi anni si è affermato nella realtà milanese attraverso le sue inconfondibili vedute metropolitane. "La scelta di coniugare due artisti, molto diversi sia nella modalità di creare l'opera d'arte sia per il ruolo esercitato nella società – storico nel caso di Rotella e in divenire nel caso di Marranchino - nasce - scrive il docente, critico d'arte e curatore della mostra Gabriele Guglielmino - dalla constatazione di come il cartellone pubblicitario, icona pop di inestimabile valore mediatico, sia effettivamente presente in entrambi. Pur con le dovute differenze i posters, titolo emblematico di questa mostra, sono trattati in tutta la loro valenza mediatica, a partire dai geniali décollages di Rotella, che con un semplice strappo dà avvio in Italia al più esplicito degli interventi artistici sui mezzi di comunicazione, per terminare con le oramai note scenografie milanesi di Marranchino, che attraverso l'artificio del 'quadro nel quadro' cita Rotella per omaggiarlo dell' esperienza trasmessa e di cui ha potuto usufruire".

*Pubblicato l'avviso pubblico della Regione Basilicata*

# Formazione, contributi per master universitari

*Domande on line. Scadenza 31 gennaio*

E' stata pubblicata sul BUR n. 41 del primo dicembre 2013 la delibera di giunta regionale n. 1485 del 14/11/2013 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "Concessione di contributi per la partecipazione a master universitari in Italia e all'estero per gli anni accademici 2012/2013 e 2013 /2014 e a master non universitari in Italia e all'estero".

Le istanze per accedere ai contributi devono essere presentate entro il 31 gennaio 2014 esclusivamente on-line compilando il formulario di domanda informatico disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.basilicatanet. it sul quale è possibile visionare ulteriori informazioni riguardo al bando.

VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

*ROCCANOVA/Rappresentazione della Natività organizzata dalla parrocchia*

# Presepe vivente nel centro storico

*Oltre cento figuranti hanno fatto rivivere la storia della notte di Natale*



La Roccanova di oggi come la Betlemme di duemila anni fa? Perché no … Prendi una serata invernale fredda e rigida, cielo sereno e stellato, i Magi, dei cavalieri, il popolo, gli artigiani e tanti pastori. A questo aggiungi l'amore, la fede, la passione, l'intraprendenza e tanto spirito di sacrificio che non sono mancati a don Domenico Martino, giovane parroco di Roccanova, ai suoi collaboratori (consiglio pastorale e gruppo animatori), ai cittadini roccanovesi, e il gioco è fatto. Piccoli, giovani, adulti, anziani, coppie di fidanzati, mariti e mogli, nonne per un totale di circa 100 figuranti. Tutti rigorosamente vestiti con costumi dell'epoca. Il progetto è nato da una idea di don Domenico e dalla libera interpretazione di alcuni passi dei vangeli che narrano la nascita del Bambino Gesù: nel caso specifico, Luca e Matteo. Si è trattato di qualcosa di bello e particolarmente interessante con il popolo (cittadini roccanovesi in costume) della piccola Betlemme (Roccanova) che ha fatto rivivere una serata assai diversa dalle altre. Giungono da Oriente i Magi e quasi contemporaneamente alcuni cavalieri di altre terre lontane. È in questo preciso istante che si forma una lunga carovana di gente, che con in testa i Magi, e preceduta da uno stuolo di angeli tutti vestiti di bianco, inizia la ricerca del nascituro lungo le vie dell'abitato.

Lungo il percorso, le lavandaie, il mastro cestaio, le massaie intende a preparare la pasta fatta in casa. E poi le ricamatrici, le donne che filano la lana, il fabbro, il calzolaio, e i falegnami. Ognuna di queste attività ha trovato posto in piccoli e caratteristici locali di cui la parte di centro storico ha fatto da scenografia all'evento. La lunga carovana, ogni volta che giungeva dinnanzi ad uno di questi locali rivolgeva agli occupanti sempre la stessa domanda: "è nato qui il figlio di Dio"? Ma anche la risposta era sempre la stessa … "no". Così Pian piano la lunga processione, alla quale dopo ogni sosta si aggiungevano anche gli individui interpellati, giunge al centro di Betlemme (Piazza del Popolo). Le speranze sono ormai esaurite, ogni angolo della cittadina è stato controllato, ma la fede non finisce, ed ecco che proprio in quel momento giunge a Betlemme, da una stradina secondaria (via San Pietro), la Sacra Famiglia che trova riparo nella Grotta (l'antica macelleria posta sulla caratteristica scalinata che porta al Ponte). Qui si conclude la bellissima rappresentazione salutata da tanti applausi della numerosa platea che ha così sottolineato la bravura di ogni singolo attore, e di uno spettacolo che per la prima volta ha avuto luogo nel nostro paese. E in modo entusiasmante.

**Vito Padula**





## 3 Presepi d'Artista

*In mostra a Castronuovo S.A, Sant'Arcangelo e Lagonegro*

Per iniziativa del Mig - Museo Internazionale della Grafica - Biblioteca Comunale "Alessandro Appella"- "Atelier Guido Strazza" e della Pro Loco di Castronuovo Sant'Andrea, ritorna il consueto appuntamento con i "Presepi d'artista", che dal 1995 si muove da Trieste a Palermo e vede l'esposizione, in antichi e suggestivi spazi allestiti per l'occasione, di ventiquattro presepi realizzati, su invito dello storico dell'arte Giuseppe Appella, da artisti contemporanei. "Novità dell'edizione 2013 – spiegano gli organizzatori - è l'ingresso nel prestigioso circuito nazionale, che per la Basilicata annovera già Castronuovo Sant'Andrea e Matera, di altri due Comuni lucani: Lagonegro e Sant'Arcangelo". Da domenica 15 dicembre 2013 a venerdì 31 gennaio 2014, sarà, dunque, possibile percorrere un suggestivo itinerario presepiale che attraverserà i tre paesi lucani offrendo la possibilità, a quanti ne abbiano voglia, di cogliere il significato mistico della Natività attraverso la scoperta delle nuove forme di arte sacra.

L'inaugurazione del *Presepe dono* dell'artista napoletano Giuseppe Pirozzi, si è tenuta a Castronuovo Sant'Andrea il 16 dicembre, mentre quello di Sant'Arcangelo (nelle sale della biblioteca comunale a San Brancato) ha inaugurato, cogliendo l'occasione dell'anniversario dei dieci anni dalla sua scomparsa, il *Presepe drammatico* dell'artista lucano Giacinto Cerone. Inaugurato, infine, il 20 dicembre nella Chiesa della Candelora di Lagonegro, il *Presepe svelato* di Ernesto Porcari (Norma di Latina, 1951). I Presepi, accompagnati da un volumetto pubblicato dalle Edizioni della Cometa, con un testo di Giuseppe Appella e una Preghiera a Gesù Bambino scritta dagli artisti, potranno essere visitati fino al 31 gennaio 2014, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

*La realizzazione del maestro Artese in mostra nella municipalità di Turku*

# Il presepe lucano esposto in Finlandia

*Opportunità di promozione del territorio della Basilicata*

Il Presepe lucano del Maestro Franco Artese e la Mostra sulle tradizioni religiose della Basilicata con particolare riferimento a Maratea, al Sirino e al Pollino realizzata grazie ad una partnership tra Apt Basilicata e il Gal La Cittadella del Sapere esposto in Finlandia. In una nota dello stesso Gal viene spiegato che "l'iniziativa in Finlandia è nata da una richiesta dell'ambasciata italiana e della municipalità di Turku alla Regione Basilicata". "Tutto l'evento è stato anche trasmesso sulla principale rete nazionale il giorno di Natale". Nel corso dell'inaugurazione Gianpiero Perri, direttore generale dell'Apt Basilicata ha presentato alla stampa finlandese, insieme con Nicola Timpone del Gal La Cittadella del Sapere e il direttore dell'Istituto di cultura italiana dr. Matera ed il Maestro Artese, lo spirito dell'iniziativa ed il profilo culturale, religioso e turistico della Basilicata. "L'opportunità del Presepe- conclude la nota - ha consentito inoltre di rafforzare le relazioni con quelle realtà finlandesi che sia nel campo dello sviluppo rurale che degli scambi culturali e del turismo hanno già in corso relazioni con partners lucani e aperto nuove opportunità per lo sviluppo di ulteriori iniziative".

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

## SCURA ME CH' AGGE PATUT !

*Stu vierne m'agge ditte:*

*Che vite ca fazz!*
*Sembe a curre!!! pe me rinfreschè ù cirvielle,*
*me ne vogghie ì, ancune iurne*
*a la chesa mia ndà Destre.*

*Pe arrivè, a lu paise, c'ha vuost a mene di Die !*
*Ma è niente!*

*Pe gnanè a valice a lu piette de Santa Catrine:*
*aggi scifuete!*
*pi picc non m'agge rutte nu garrette;*

*Pe pigghiè i leune nda stalluccia:*
*Aggi truzzete!*
*pi picc non m'aggi fatte nu percuoco.*

*M'aggi cucchet:*
*parii ,ca ndu suere, c'erne i diavuu*
*zuccuune di surge si iene arrivanne.*

*Agge appiccichet a luce:*
*nu scurcugghione m'ha cadute nguolle!!*

*Curre ndì scheuu, dropche!*
*pi picc non m' agge rutte u fieu di rine.*

*Ndà vie aggi gridete:*
*aiute! "scura me ch' aggi patut"!*
*ma chi c'era ? manch n'anima viva!*

*Sule na povera gatta ca sa v'a nbaurete!:*
*d'u spavente l'ha pigghiet a ucce.*

*2013*

**Lucia Cirigliano**-Piossasco

### ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Novembre= **1612**

**NATI = nessuno**

**MORTI = 3**

Emanuele Paolo, n. Roccanova 1925, direttore Pt in pensione, l' 11.12.
Fioravanti Angiolina in Arbia, n. 1921, pensionata, il 20.12
Pascale Pietro, n. S. Arcangelo 1925, agricoltore, il 23.12

**IMMIGRATI = 1** **EMIGRATI = 1**

**MATRIMONI = nessuno**

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

## Lauree

**Caterina D'Arretta,** n. 1988, di Gabriele e di Isabella Uccelli, residente a Roccanova, il 03 dicembre scorso si è laureata in **Scienze dell'Educazione,** nell'Università degli Studi di Salerno riportando la votazione di 100 su 110. Tesi: *" Gente senza padrone. L'assistenza in età moderna tra correzione e punizione".*

*Alla neo dottoressa vanno le felicitazioni de la Piazza*





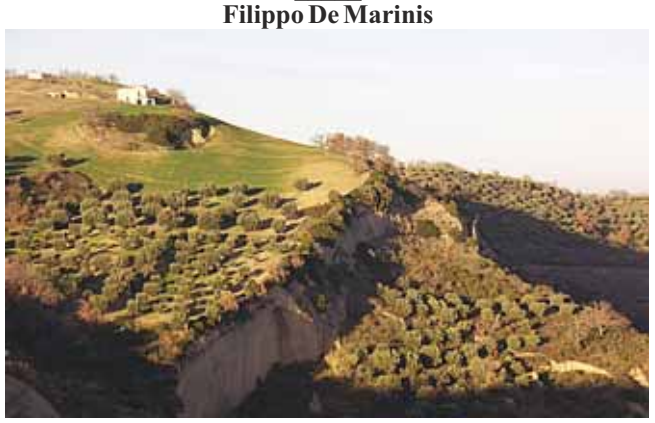




*Immagini e suggestioni della campagna*

# Dalla terra di Roccanova

**Filippo De Marinis**



Un'esecuzione compositiva che solo la nostra terra sa dare. Una natura animata e particolarmente varia e suggestiva. Un linguaggio eloquente ed incomparabilmente unico nella sua preziosa rarità. E' la contrada Nice che, insieme alla familiarità della sua bianca casetta, conferma l'eterno rapporto dell'uomo con la campagna circostante, rapporto conflittuale di amore ed odio. Non esiste alcuna disarmonia tra il precipizio che caratterizza il paesaggio ed il mare di ulivi che punteggiano la terra, diversificandola e conferendole un alone di sacralità, livellando la sensazione di pericolo che il burrone offre ai nostri occhi. Il campo verde primaverile, di grano non ancora maturo, si distende placidamente, estendendosi come un lenzuolo fino ai bordi del precipizio, consolidando ancor di più questo momento di intensa percezione visiva e spirituale. Nel paesaggio tutto sembra diversificato, sbilanciato e differenziato, ma è solo una ingannevole percezione, in quanto ogni forma paesaggistica risulta essere al proprio posto, perchè la natura non sbaglia mai, con le sue armonie bilanciate ed equilibrate, con il suo rispetto per le proporzioni liberamente geometriche della flora e dei campi. Questa nostra terra ha le qualità della fantasia di un bimbo, immediata e purificata, che solo la contemplazione amorevolmente assidua e costante può offrire, per meglio comprendere il senso di profonda preziosità e di feconda amicizia che solo i nostri luoghi riescono a porgere, fraternamente, nelle mani di chi ama la natura.




STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra

Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.

Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

FR Services
di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)




Agenzia HF
AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA
*Sportello telematico dell'automobilista*

Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it

Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone

*Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line*


## BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



## Carmine Senise

Il grande collaboratore di Giacinto Albini

L'azione svolta, in seguito, da Carmine Senise, come Presidente del Comitato centrale rivoluzionario di Corleto fu formidabile. Egli ebbe una continua corrispondenza non solo col compaesano Pietro Lacava, segretario del Comitato centrale dell'Ordine di Napoli, ma anche coi maggiori esponenti degli innumerevoli Comitati locali, sorti in Basilicata. Tutte le notizie, tutte le istruzioni, che riceveva da Giacinto Albini e da Pietro Lacava, egli le trasmetteva rapidamente ai Comuni della Provincia. E non si trattava soltanto di notizie e di istruzioni. Il Senise provvedeva contemporaneamente a far diffondere stampe clandestine, fra cui figuravano spesso non poche copie del giornale rivoluzionario, intitolato « Il Corriere di Napoli ».

Il lavoro di Carmine Senise divenne addirittura fantastico dall'aprile all'agosto 1860. Egli non si concedeva più un sol minuto di riposo. Sembrava divorato dalla febbre dell'azione.

E non si astenne, infatti, dal comunicare al Comitato centrale dell' Ordine di Napoli che si poteva fare pieno assegnamento sulla Basilicata. Egli scrisse: «Tutto è moto, la vita è in tutti ed il sordo mormorio, che precede le rivoluzioni, è diffuso d'incanto, anche nella plebe. Unico voto di tutti è che l'avvenimento succeda subito: ad ogni costo, o sbarco, o capi, od altro, accelerate, per pro profittare di questi momenti di ansia ».

**2^ continua**

*Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 129-135*


Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
**Specialista in Malattie Reumatiche**
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438

*Il Roccanova conquista tre vittorie . Ora è a centro classifica e si gode il momento d'oro*

# E... sono tre, di fila

*Ai ragazzi di mister Bellizio anche il derby con la Santarcangiolese (2-0)*

Il Roccanova del presidente Tommaso Melfi, da un po' di anni festeggiava il Natale sempre con buoni risultati ottenuti alla vigilia. Da quest'anno, però, i festeggiamenti continueranno anche per il nuovo anno. E ciò grazie alla vittoria ottenuta nell'ultima giornata del 2013 con il risultato di 3-1 sul fanalino di coda Grassano(reti di Marrone su rigore, Risolino e Dora tornato dopo un lungo stop per infortunio) che ha fatto seguito al successo ottenuto in trasferta nel derby con la Santarcangiolese e alla precedente affermazione, ottenuta sempre fuori casa, in quel di Castelluccio per 1-0 con un gol di opportunismo di Alessio Spagnuolo. Insomma un momento d'oro per i ragazzi di mister Vincenzo Bellizio che a Sant'arcangelo hanno espresso il meglio di questo momento con una vittoria di prestigio e di carattere .

Una vittoria sul terreno dei giallorossi del Sant' arcangelo che non si registrava da lungo tempo. Ma che è arrivata alla vigilia di Natale. Un successo arrivato grazie ad una partita attenta e grintosa della squadra biancoceleste che ha saputo aspettare il momento giusto per andare in gol e costruire una vittoria di prestigio. Un successo maturato a metà della ripresa quando capitan Marrone, con



Allegria negli spogliatoi dopo la vittoria del derby

tutta la sua esperienza calcistica ultratrentennale, ha scagliato al volo un bolide dai 35 metri che non ha lasciato scampo all'estremo difensore santarcangiolese. Poi il controllo della reazione dei padroni di casa che non ha procurato grossi problemi alla retroguardia della squadra roccanovese subito dopo ancora avanti a legittimare il vantaggio con buone azioni di attacco non concretizzate a dovere, prima dal centravanti Tricarico e poi dall'esterno Valerio Malaspina che faceva rientro dopo un mese di assenza per infortunio. Attaccante che si rifaceva perdonare poco dopo, quando nei minuti di recupero con freddezza riusciva a infilare per la seconda volta il portiere del Sant'Arcangelo, facendo esplodere la gioia e la soddisfazione di tutta la squadra roccanovese e dei tanti tifosi biancocelesti presenti a Sant'arcangelo .

Vittoria, soddisfazione e tre punti d'oro che permettono di staccare proprio la Santarcangiolese ora ferma a quota 10 punti e il Roccanova che con nove punti in tre partite sale al 7° posto con 17 punti e una partita in meno da recuperare in casa contro l'Irsinese. Una partita sospesa al 17' del primo tempo quando, per uno scontro fortuito con un giocatore ospite, l'arbitro riportava un trauma cervicale con l'impossibilità a proseguire la direzione di gara. Un recupero che dovrebbe arrivare a metà gennaio e che rappresenta di sicuro una ghiotta opportunità per un ulteriore balzo in avanti in classifica. La squadra ci crede. I tifosi anche. E mister Bellizio lavora per questo.

*I ragazzi del Roccanova fermati da un forte Castelsaraceno, ma crollano a Maratea*

# "Allievi", serve più concretezza

*Pareggio casalingo che va stretto alla squadra di mister Ciancia*

Il pareggio, anche se conquistato in rimonta, non la dice tutta sulla gara interna con il Castelsaraceno finita 2-2 con tutti i gol segnati nel primo tempo. Anche se gli ospiti hanno dimostrato, andando per ben due volte in vantaggio, di essere una squadra molto forte che di sicuro reciterà un ruolo da protagonista nel torneo "Allievi", il Roccanova ha sprecato tantissime occasioni per far propria la partita, che nel complesso avrebbe sicuramente meritato.

Soprattutto nella seconda parte della gara i ragazzi di mister Marcello Ciancia hanno assediato gli avversari nella propria metà campo ma senza essere concreti sotto porta. Tanti gli errori, alcuni dei quali veramente assurdi con la palla a pochi centimetri dalla linea di porta che non è stata sospinta in rete. Gli avversari si sono limitati a qualche azione di rimessa, ma i roccanovesi hanno fatto molto di più e solo la mancanza di precisione dei propri attaccanti hanno permesso alla squadra ospite di riuscire a portar via un punto. Un punto che va stretto dunque al Roccanova che a questa partita guardava con più fiducia per rifarsi della pesante sconfitta (6-0) subita la domenica precedente in casa della capolista Maratea che viaggia a punteggio pieno.

Un solo punto e soddisfazione a metà dunque con il Castelsaraceno che si completa, ma solo per i punti (altri tre) ottenuti però senza giocare. Il Rotonda non si è presentato a Roccanova per recuperare la gara sospesa a inizio dicembre a causa del maltempo e la sanzione del giudice sportivo è stata quella della perdita della gara per 0-3. Tre punti che fanno classifica ma che in questa categoria valgono poco se non si gioca.


## CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it


*Sport/Contributo per chi è in difficoltà economica*

# Roccanova assegnerà nove "Buoni sport"

*Valore di 200euro. Domanda entro il sette febbraio*

La Regione Basilicata torna in campo per aiutare chi è in difficoltà economica. E lo fa anche per chi non riesce a pagare le spese per le attività sportive. il Piano regionale dello sport 2013 pubblicato a fine anno prevede l'erogazione di "Buoni sport" del valore di 200 euro ciascuno a favore dei Comuni lucani che a loro volta dovranno assegnarli ai propri cittadini . A quei cittadini lucani residenti che -precisa il Piano regionale - "versano in gravi difficoltà economico-sociali e che sono impossibilitati a provvedere in proprio a spese per l'esercizio della pratica motoria e sportiva". In pratica non hanno i soldi per andare in palestra, mandare il proprio figlio a corsi di nuoto, alla scuola calcio, a scuola di ballo, a taekwondo o a praticare altre discipline sportive. Ecco dunque che a favore di queste persone appartenenti a nuclei familiari in condizioni di svantaggio economico interviene la regione con l'assegnazione a favore di tutti i comuni della Basilicata di "Buoni sport".

In questo quadro regionale è incluso anche il Comune di Roccanova che, così come lo scorso anno, si è visto assegnare 9 buoni sport che dovrà erogare ad altrettanti cittadini che ne faranno richiesta e che hanno i requisiti previsti dal bando ed in particolare siano residenti a Roccanova, abbiano un attestato ISEE non superiore a 11.305,72 euro (dichiarazione redditi 2013-periodo di imposta 2012) e svolgano, o sono in procinto di farlo, un'attività sportiva in centri riconosciuti dalle Federazioni sportive. Le domande si presentano ai comuni di residenza entro 30 giorni dagli avvisi pubblici che sono pubblicati, con gli schemi delle domande, agli albi on line degli enti interessati. Per Roccanova il termine è previsto per il sette febbraio 2014. Bando e domande sono pubblicati e scaricabili dal sito www.comune.roccanova.pz.it .

*Convocato in Nazionale Under 20 di Lega Pro*
*Soddisfazione dell'amministrazione comunale*

# Calciatore Andrea D'Arino originario di Castronuovo S.A.

*Classe '96 in forza al Prato*

"Grande soddisfazione per la convocazione in Nazionale Under 20 di Lega Pro del giovane calciatore Andrea D'Arino" è stata espressa dall'Amministrazione comunale di Castronuovo di Sant'Andrea.



"Andrea D'Arino - si legge nella nota del Comune diffusa nel mese scorso - figlio di genitori castronovesi, promettente centrocampista, classe '96, della Beretti del Prato è il più giovane calciatore selezionato da Mister Bertotto. Una convocazione prestigiosa che rappresenta un motivo d'orgoglio sia per il ragazzo, per i genitori e per tutta la comunità di Castronuovo di Sant'Andrea".





